

Data and AI for social economy: ethical aspects and applications

Workshop: AI Biases in the Social Economy

Milano, 4 Maggio 2026



Co-funded by
the European Union



Agenda

- Introduzione ai Bias nell'utilizzo di IA
- Esercizi guidati
- Condivisione e riflessioni



**Quali strumenti di IA
utilizzate?**

**Avete mai incontrato dei
bias nelle risposte?**



traduci: The secretary and the CEO discussed the budget.



Traduzione in italiano:

La segretaria e l'amministratore delegato hanno discusso del budget.



Come funziona l'IA?

- Macchina in grado di condurre attività che normalmente richiederebbero un'intelligenza umana
- IA come “**macchina probabilistica**”:
 - Addestramento attraverso grandi dataset
 - Algoritmi processano i dati, identificano pattern, testano diversi risultati, e raffinano le risposte, in modo “automatico”



Perchè l'IA può produrre bias?

- Bias nei **dati** (incompletezza, raccolta, labeling)
- Bias nello **sviluppo** (algoritmo, tipo di addestramento)
- Bias di **interazione** (bias impliciti ed espliciti, soggettività)



Quali sono i bias più comuni?

- Bias di **selezione** (dati incompleti)
- Bias di **conferma** (pregiudizi storici)
- Bias di **misurazione** (variabili incomplete)
- Bias di **frequenza**



Testiamo l'IA: Dividiamoci in gruppi

- Ogni gruppo seleziona **2 strumenti di AI diversi** e svolge l'esercizio con i due strumenti.
- Strumenti AI diversi sono soggetti a bias diversi
- I materiali per gli esercizi si trovano nella cartella accessibile tramite questo QR code.



Punti di riflessione

- Quali criticità vedete nella risposta?
- Quali bias entrano in gioco e a cosa sono dovuti?
- Quali controlli avrebbe evitato il problema?
- Come si possono correggere gli errori?



Esercizio 1: Traduzioni

- Aprite il file “Esercizio 1”
- Inserite i prompt nel motore di gen AI che avete selezionato
- Notate dei bias?



Esercizio 2: Bernie e Claude

- Aprite il file: "esercizio 2"
- Inserite nella chat i prompt assegnati
- Dialogate con l'AI
- Quali sono le risposte più interessanti?



Esercizio 3: Profilazione

- Aprite il file: "esercizio 3"
- Caricate il file excel che vi abbiamo assegnato nel documento:
 - Esercizio 1-file 1
 - Esercizio 2-file 2



Esercizio 3: Profilazione

- Fate eseguire le task al tool
- Come risponde? Notate dei bias?
- Confrontiamo i risultati tra i gruppi



Come mitigare i bias

- **Diversificare** i team
- Garantire la **supervisione umana**
- Verificare le **fonti**
- Formazione per il **prompt engineering**
- Creare **sistemi di segnalazione**



Come mitigare i bias: accorgimenti organizzativi

- Istituire un* **responsabile AI** per l'azienda
- Istituire un **registro dei sistemi AI** implementati
- **Formazione** del personale
- **Codice di condotta e valutazione** delle risposte
- **Trasparenza** interna ed esterna



The image features a central text element surrounded by a decorative graphic. The graphic consists of several concentric, curved lines in various colors (blue, yellow, purple, pink, teal) that form a circular pattern. Each line is terminated by a solid-colored dot of the same color. The lines and dots are arranged in a way that they appear to be part of a larger, incomplete circular structure. The text is centered within this decorative frame.

Riflessioni finali

Collaborative Forms of data sharing

A cura di Tiresia

Milano, 5 Maggio 2026

doimpact.eu



**Forme differenti di
condivisione dei dati
rispondono a bisogni
differenti.**

Obiettivi del workshop:

- Comprendere quali dati potrebbero esserci utili e perché
- Chi possiede questi dati o con chi avremmo bisogno di fare rete
- Comprendere quale forma di data sharing si addice di più al nostro caso



Percorso in 3 steps +1

Step 1: I dati nella mia organizzazione

Step 2: Dove il dato diventa collaborativo

Step 3: Configurazioni di condivisione dei dati

Step 4: Disegnare la governance della condivisione

Step 1: I dati nella mia organizzazione

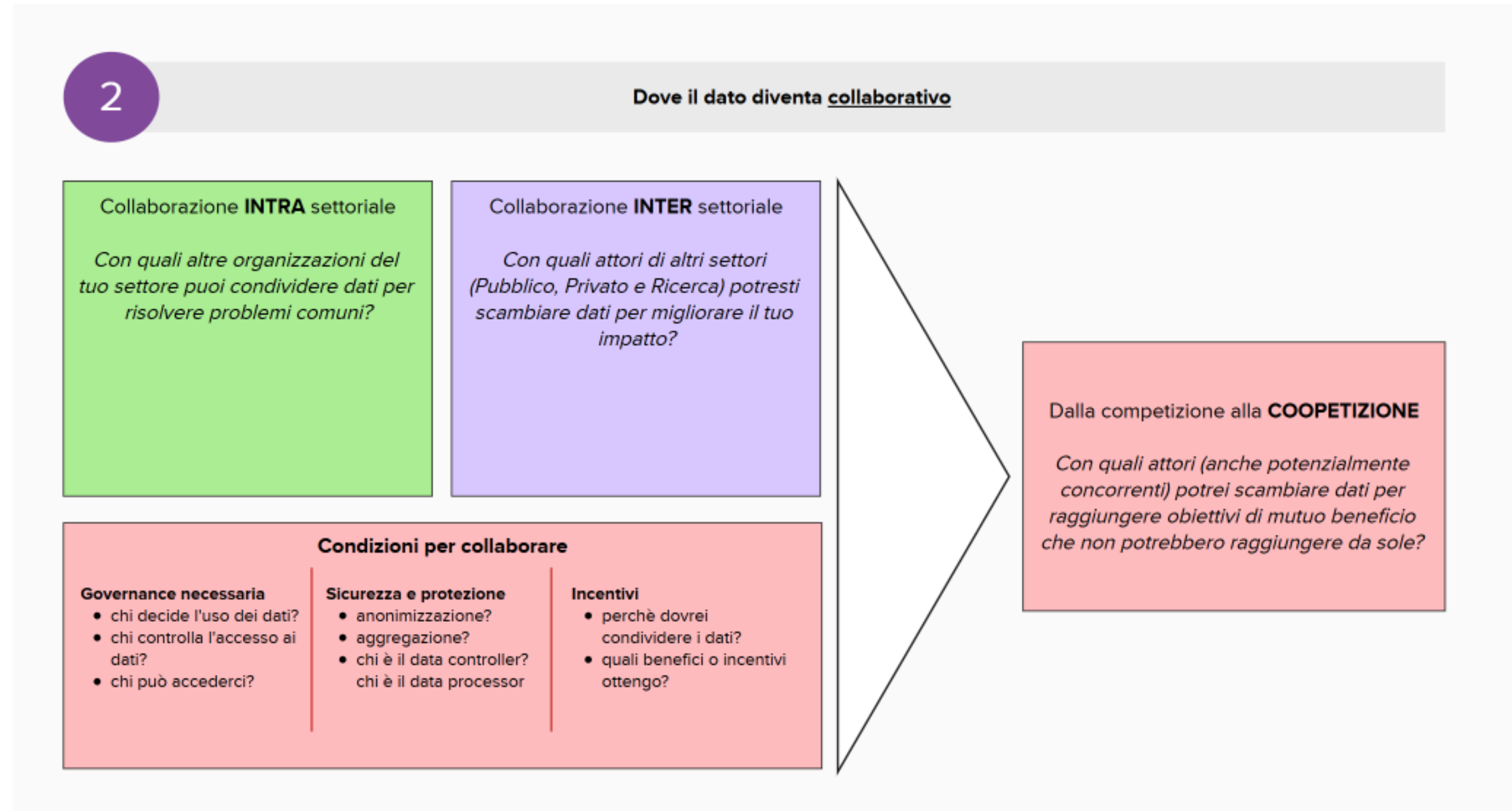
20 min

1 I dati nella mia organizzazione

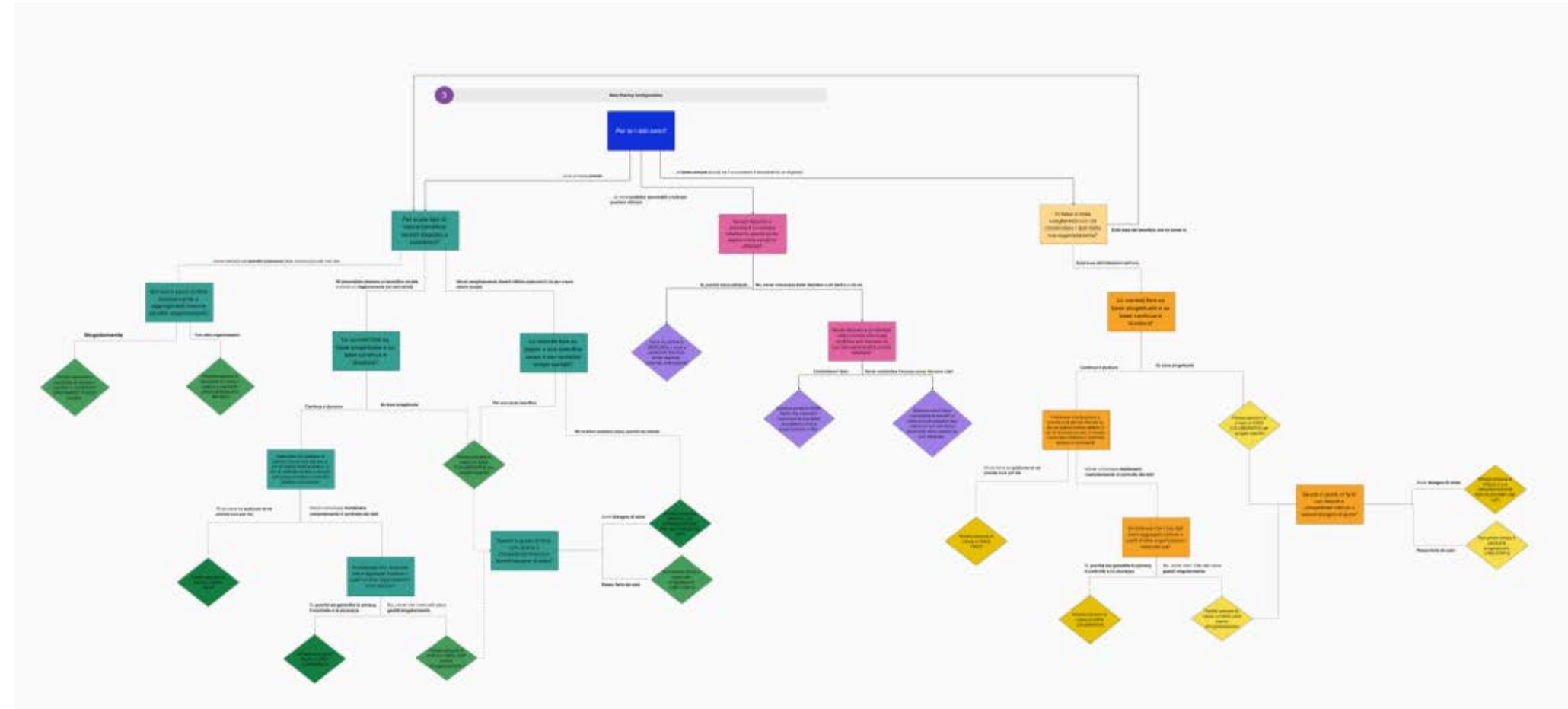
<p>Dati che già utilizziamo: Quali dati utilizziamo ad oggi?</p> <p>Per quali decisioni? Che valore apportano?</p> 	<p>Dati che possediamo ma non usiamo: Perché non li usiamo?</p> <p>Mancano competenze? Mancano strumenti? Mancano tempo o priorità?</p> 
<p>Possibile utilizzo di dati aggiuntivi: In che modo i dati potrebbero aiutarci a generare valore?</p> <p>Miglioramento servizi Relazione con il contesto Relazioni con i beneficiari</p> 	<p>Dati aggiuntivi: Quali dati aggiuntivi occorrerebbero per generare valore?</p> <p>Quali dati vorremmo avere? Sono dati che qualcun altro già possiede?</p> 

Step 2: Dove il dato diventa collaborativo

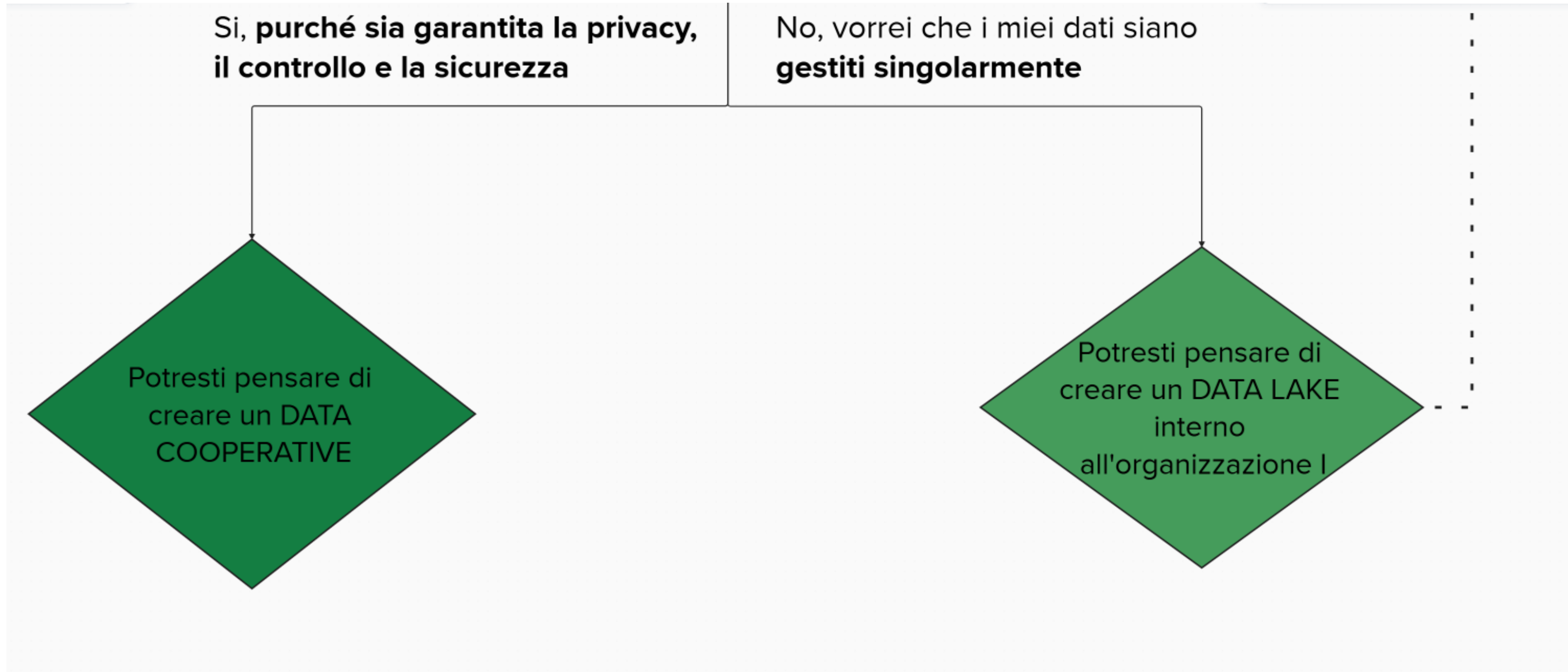
15 min



Step 3: Configurazioni di condivisione dei dati 10 min







Step 4: Disegnare la governance della condivisione

4

Disegnare la governance della condivisione

Ambiente istituzionale

- Quali attori istituzionali sono influenzati da questa iniziativa?
- Esistono bisogni specifici di questi attori che la nostra iniziativa potrebbe affrontare?



Avvio e leadership

- Chi è, o potrebbe essere, il promotore di questa partnership?
- Esiste un allineamento tra la leadership formale e quella informale dell'iniziativa?



Fiducia e Legittimità

- Quali asset di fiducia o eredità vengono valorizzati in questa iniziativa e che mi legittimano ad agire su questo tema?
- Come può essere mantenuta la fiducia nel lungo periodo?



Analisi degli stakeholder

- Chi sono gli stakeholder chiave coinvolti in questa iniziativa e in che modo contribuiscono?
- Cosa motiva questi stakeholder a partecipare alla partnership e come possiamo rafforzare tali incentivi?



Value proposition

- L'iniziativa dispone di una proposta di valore chiaramente definita, compresa e accettata all'unanimità da tutti i partner?
- La proposta di valore è sufficientemente dettagliata da rispondere a bisogni specifici pur consentendo flessibilità?



Conoscenze, competenze e capacità

- Quali ulteriori competenze sono necessarie per l'iniziativa?
- I beneficiari dispongono della capacità di implementare gli output dell'iniziativa?



Modello di finanziamento

- Quali strategie sono in atto per sostenere finanziariamente il progetto o la partnership nel breve, medio e lungo periodo?
- Le fonti di reddito sono diversificate, per quanto possibile, per questa iniziativa?



Intelligenza collettiva

- Questa iniziativa opera in un regime di interdipendenza tra gli attori?
- Sono necessarie ulteriori competenze per implementare la soluzione e raggiungere l'impatto dell'iniziativa?



Misurazione dell'impatto

- Quali obiettivi di outcome e di impatto possono esprimere la proposta di valore?
- Quali indicatori potrebbero rappresentare una buona misura di questi obiettivi?
- In che modo la proposta di valore dovrebbe essere adattata in risposta agli impatti generati?



QR code to the Murals



**Su quale/ i
soluzione/ i
sei atterrato?**



**CODICE:
ICIOFA**

Elementi chiave nella scelta
delle soluzioni di
condivisione dei dati:

- Percezione della natura economica del dato
- Valore atteso
- Livello di delega decisionale che si vuole esercitare

Modello	Scopo	Proprietà/ Controllo	Modello di governance	Sovranità dei dati	Adesione
Data Cooperative	Beneficio collettivo, empowerment, uso etico dei dati.	I membri mantengono la proprietà dei dati, il controllo è collettivo.	Democratica e diretta, guidata dai membri, secondo il principio “Un membro, un voto”	I membri mantengono il controllo sui propri dati e ne decidono l’uso.	Volontaria, criteri definiti.
Data Trust	Protezione dei diritti sui dati, garanzia di un uso responsabile, spesso per uno scopo specifico.	Il fiduciario detiene la proprietà legale e gestisce i dati per conto dei beneficiari	Gestione fiduciaria, guidata dall’atto istitutivo del trust ma i fiduciari non sono necessariamente controllati in modo diretto dai soggetti dei dati.	Gli individui rinunciano a parte del controllo per ottenere protezione legale. La gestione è basata sulla fiducia.	Beneficiari definiti nell’atto istitutivo del trust. I beneficiari possono essere individui o gruppi.
Data Commons	Promozione della conoscenza condivisa, della ricerca e sviluppo comunitario senza fini di appropriazione privata.	Gestita dalla comunità, le risorse sono condivise.	Governance condivisa, regole dettate dalla comunità, basata su principi di collaborazione e apertura.	Minore enfasi sulla sovranità individuale. Il modello è incentrato sul concetto di accessibilità collettiva della risorsa.	Aperta alla comunità, regolata da criteri di accesso condivisi per favorire l’uso e l’arricchimento comune.

Modello	Scopo	Proprietà/ Controllo	Modello di governance	Sovranità dei dati	Adesione
Data Unions	Massimizzazione dei ritorni economici o contrattuali individuali derivanti dalla condivisione dei dati.	Messa in comune per la negoziazione, la proprietà individuale varia.	Contrattazione collettiva.	I membri mantengono un certo controllo. Il focus è sulle condizioni esterne.	Volontaria, spesso incentrata su bisogni/ interessi condivisi o appartenenza a categorie lavorative.
Data Market places/Data Spaces	Massimizzazione della condivisione dei dati per fini primariamente commerciali e di innovazione.	Il data holder cede i diritti di utilizzo dei dati a seguito di una contrattualizzazione.	Centralizzata per quanto riguarda l'infrastruttura. Decentralizzata relativamente ai dati.	I membri sono liberi di decidere sulle condizioni di condivisione del dato e possono cederne i diritti.	Volontaria.
Data Collaboratives	Condivisione dei dati per fini altruistici, principalmente per scopi di ricerca, innovazione e risposta alle urgenze.	I dati vengono condivisi con gli user, in maniera vincolata a un utilizzo pre-definito.	Generalmente intermediata da una organizzazione che però è soggetta al controllo democratico dei partecipanti.	I membri cedono i diritti in maniera vincolata all'utilizzo altruistico dei dati.	Volontaria e soggetta ad approvazione degli altri membri.

Modello	Scopo	Proprietà/ Controllo	Modello di governance	Sovranità dei dati	Adesione
Data Altruism organizations	Facilitare la condivisione dei dati per scopi altruistici	La proprietà rimane del data holder, la DAO opera solo come intermediario.	È una organizzazione non profit che offre servizi di altruismo dei dati.	Rimane al proprietario dei dati.	Volontaria.
Data Lakes	Raccogliere e rendere interoperabili i dati, specialmente all'interno di una organizzazione. Si focalizza più sull'infrastruttura che sulla governance della condivisione.	Variabile a seconda se si decide di fare un datalake condiviso o proprietario.	Centralizzata.	I membri sono liberi di decidere sulle condizioni di condivisione del dato e possono cederne i diritti	Volontaria.
Data Collaboratives	Condivisione dei dati per fini altruistici, principalmente per scopi di ricerca, innovazione e risposta alle urgenze.	I dati vengono condivisi con gli user, in maniera vincolata a un utilizzo pre-definito.	Generalmente intermediata da una organizzazione che però è soggetta al controllo democratico dei partecipanti.	I membri cedono i diritti in maniera vincolata all'utilizzo altruistico dei dati.	Volontaria e soggetta ad approvazione degli altri membri.

DISCUSSIONE